

Mostra Mercato del Libro

dal 16 al 26 novembre 2018

Biblioteca Comunale - Trebaseleghe

Su tutti
i libri esposti
sconto
20%



orario

feriali 14,30 > 19

(al mattino, apertura riservata alle scuole)

festivi 9 > 12 e 15 > 19



Assessorato alla Cultura
Biblioteca Comunale

info Biblioteca Comunale di Trebaseleghe | T. 049 9385358
Ufficio Cultura | T. 049 9319531
@BibliotecaComunaleTrebaseleghe
www.comune.trebaseleghe.pd.it



incontri con gli autori

Domenica 18 novembre ore 18 | Sala Casa Pattaro

Fulvio Ervas presenta Nonnitudine e C'era il mare

Dopo il clamoroso successo di *Se ti abbraccio non aver paura* Fulvio Ervas racconta un nuovo viaggio: molto avanti e molto indietro nel tempo che intraprende un uomo che diventa nonno.

Torna con un giallo dolce e graffiante.

Due omicidi, due piste, due città: l'ispettore Stucky indaga a Treviso, Luana Bertelli a Marghera. Quando un terzo uomo muore a metà strada, la pista diventa una sola.

Martedì 20 novembre ore 20,45 | Sala Arzini Biblioteca

Giulia Bovassi presenta L'eco della solidità

La creazione di un nuovo mondo, totalmente padroneggiabile e disponibile quantitativamente, appare come inevitabile soluzione affinché l'uomo possa superare il senso di sé in seguito alla perdita di sé. Transumanesimo e postumanesimo curano la schizofrenia identitaria endemica con la non-necessità dell'uomo, quindi la sua immortalità e perfettibilità. Quando la vulnerabilità cessa di essere occasione feconda, subentra l'Oltrouomo. Occorre chiedersi: calati nell'inevitabile scontro-incontro con la miseria umana, se frantumati, come ricomporci per annientarci?

Ecco la spiritualità perduta, ecco la persona che ha bisogno di tornare al pensiero di sé.

Giovedì 22 novembre ore 20,45 | Sala Casa Pattaro

Vasco Mirandola presenta E se fosse lieve

Le poesie di Vasco sono delicate, toccano con delicatezza ma toccano, sono gentili, maneggiano con cura parlandoci di ciò che è vivo, affettivo e fragile, dell'umano.

Venerdì 23 novembre ore 20,45 | Sala Arzini Biblioteca

Mariarosa Mason presenta Il presente delle piccole cose

Una passeggiata invernale in una campagna piena di contraddizioni dà lo spunto a una serie di riflessioni e interrogativi. Quale è o potrebbe essere il rapporto di uomini e donne con i luoghi in cui vivono?

Ci sono dei modi per essere meno passivi in questa relazione e arrivare a ipotizzare dei piccoli cambiamenti, partendo dal basso? L'autrice propone alcuni percorsi di approfondimento che vanno dall'etica alla conoscenza storica e ambientale, dall'estetica all'educazione, dal recupero delle relazioni sociali a quello del rapporto con corporeità e movimento. Il tutto in una dialettica

tra consapevolezza degli umani limiti e l'aspirazione verso un oltre o, perlomeno, il tentativo di ritagliarsi spazi di umanità, bellezza e creatività in una realtà che spesso sembra negare queste dimensioni.

Martedì 11 dicembre ore 20,45 | Auditorium Comunale

Tamara Ferrari presenta Il confine sminato

In questo libro l'autrice tratteggia storie che sono la diretta conseguenza della barbarie e dell'odio, affidandosi anche agli occhi di un militare italiano, specialista nel mettere in sicurezza i campi minati, convinto per esperienza personale che un genitore non dovrebbe mai seppellire un figlio.

Così la pensano anche i parenti di Homa e Makema, due bimbetto consumate da stenti e malaria, lo afferma con forza Zuhur, padre di una studentessa saltata in aria su un pullman finito nel mirino dei terroristi. Lo sostiene Ahmet che piange i cinque maschi di famiglia, trucidati dopo essersi arruolati in fazioni contrapposte. A tutti fa eco Dimitri che compie un viaggio all'inferno, schivando proiettili e pregiudizi, pur di riportare il suo ragazzo a casa.

La giornalista sarà intervistata dai ragazzi delle scuole medie